

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00185670
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a busto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Lorenzo
------------------------	-------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	OA/3037
<b>INVD - Data</b>	1998
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	SI
<b>PRVC - Comune</b>	Siena
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1663
<b>DTSF - A</b>	1663
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gamberucci Marco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1630/ 1696-1697
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001127
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Perone Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1610/ 1676
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001124
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Tamburroni Rocco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1633/ 1676
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001125
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	realizza il disegno
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Schor Johanna Paul
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1641/ 1674
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001126

<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Gian Lorenzo Bernini (1598 - 1680)
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	famiglia Chigi
<b>CMMD - Data</b>	1663
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cristallo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ferro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ fusione/ cesellatura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	smalto
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione/ cesellatura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rame/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	54.5
<b>MISV - Varie</b>	base: 13.6 x 13.6
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	la graticola risulta poco stabile
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il busto del San Lorenzo ben tornito e plastico è sostenuto da un elemento decorativo caratterizzato da morbide volute e abbracciato da due foglie di palma intrecciate in basso. Sotto al corpo del santo che contiene la reliquia si osservano due angeli che sorreggono la griglia del martirio. Le due figure sono sedute su un piedistallo impreziosito dallo stemma Chigi- della Rovere e dall'incisione del nome del santo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul retro del supporto del busto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. LAUR
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali

<b>ISRP - Posizione</b>	sul bordo frontale della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. LORENZO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sull'aureola
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. LORENZO
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	papale
<b>STMI - Identificazione</b>	Alessandro VII Chigi
<b>STMP - Posizione</b>	sulla base
<b>STMD - Descrizione</b>	scudo con cornice a cartocci svrastato dalla tiara e chiavi di San Pietro e inquartato; nel primo e quarto quadrante figura stilizzata di un albero con due ordini di rami, nel secondo e terzo quadrante quattro ordini di monti sovrastati da una stella.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il reliquiario di San Lorenzo, insieme agli altri cinque arredi liturgici considerati con proprie schede, vennero analizzati già nel 1979 nello studio "diligentissimo", come lo definì Enzo Carli, di R. Caterina Proto Pisani. Contemporaneamente lo stesso Carli dedicò una parte nel suo fondamentale lavoro del 1979 ai sei reliquiari. Lo studioso rilevava alcune caratteristiche quali la modellazione morbida e sensibile dei busti, la fiera intensa ma dolcissima espressività dei volti, che avvicinava alle caratteristiche dell'opera di un grande della scultura barocca: Gianlorenzo Bernini. Ancora Enzo Carli, nel 1989, riconsiderava i sei arredi liturgici eseguiti per volere di Alessandro VII Chigi, e li descriveva come eseguiti su disegno del Bernini. Solamente nel 1996, in occasione della mostra tenutasi a Siena sulle Preziosità dei Papi senesi, Marco Collareta notava affinità stilistiche fra i sei reliquiari e la cultura artistica romana del Bernini ma evidenziava, contemporaneamente, un'ispirazione diretta da parte dell'orafo dei sei arredi all'opera di un altro grande scultore romano, l'Algarði. Solamente nel 2000, in occasione di una grande mostra tenutasi a Siena su Alessandro VII Chigi, i sei arredi sono stati restituiti ai loro artefici: Marco Gamberucci, Francesco Perone, Rocco Tamburroni. Antonella Capitano che in quell'occasione curò i testi delle schede dei sei arredi, pubblicò i documenti relativi all'invio a Siena dei sei reliquiari (4 agosto 1663). La stessa studiosa ha rintracciato le fonti relative ai pagamenti effettuati ai tre orafi prima elencati, avvenuti il 9 luglio 1663, e il nome dell'artefice del disegno dei sei reliquiari, Johann Paul Schor.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	OPA DUOMO 1377
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Proto Pisani C.R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000235
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 49 - 79
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	7
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000234
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.161
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000232
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.47
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Preziosità Papi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000422
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 20-21
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Preziosità dei Papi Senesi
<b>MSTL - Luogo</b>	Siena, Palazzo Pubblico, Magazzini del Sale
<b>MSTD - Data</b>	1996
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Alessandro VII Chigi (1599 - 1667). Il Papa Senese di Roma Moderna
<b>MSTL - Luogo</b>	Siena, Palazzo Pubblico e Palazzo Zondadari
<b>MSTD - Data</b>	2000/ 2001
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Contu C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tavolari B.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2003
<b>RVMN - Nome</b>	Tavolari B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	